

PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 27 Ottobre 2024 - Anno 18 - N. 34



La parola del parroco

CONTROCORRENTE

Oggi è la giornata missionaria mondiale e la liturgia della Chiesa ci offre un vangelo "controcorrente": *"Questi saranno i segni di quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno"* (Mc 16,14-20). Sono segni ostili, di cui si ha paura, da cui si fugge. Il credente, invece, li affronta, va controcorrente, rispetto all'andazzo generale. Forse che il credente è un ingenuo perché va là dove non deve andare? No, è piuttosto uno che si affida a Gesù, (il vangelo dice *"nel mio nome"*), per questo può compiere azioni coraggiose, appunto, controcorrente.

Vogliamo attualizzare i cinque segni?

Primo: scacciare i demòni. I demòni si rifiutano. Quando Gesù dice a Pietro: *"Vai dietro a me, satana"*? Quando Pietro fa l'ipocrita. Vorrebbe stare con Gesù, ma non accetta la sua croce. Si fa una religione tutta sua, di comodo. Volendo andare controcorrente, il credente rifiuta ogni forma di ipocrisia sia religiosa sia civile, di un apparente servizio alla comunità che nasconde la voglia di arrivare al potere, di comandare.

Secondo: parlare lingue nuove. Non dobbiamo temere di imparare i linguaggi della cultura contemporanea. A Pentecoste gli apostoli, colmi di Spirito Santo, *"cominciarono a parlare in altre lingue"*. Senza il linguaggio della ragione, la fede diventerebbe credulità, superstizione, bigottismo. Andare contro corrente significa affrontare la fatica del concetto, del linguaggio, della formazione, dello studio.

Terzo: prendere in mano i serpenti. Come definire i serpenti oggi? Tutto ciò che ci spaventa perché difficile, impegnativo, complesso, con la tentazione di rifugiarsi in soluzioni, tipo: la pigrizia, la mediocrità, il così fan tutti, l'intimismo, la sottovalutazione di se stessi, il rifiuto delle strutture. Occorre, invece, prendere in mano il serpente della complessità, dicendo: non ho paura, ti affronto, ci sto dentro dando il meglio di me.

Quarto: bere il veleno. Un veleno oggi che uccide le persone di dentro perché le isola le une dalle altre è l'individualismo che crea solitudine. Non ci conosciamo più. Non ci salutiamo più. Moriamo in casa senza che

nessuno se ne accorga. Andare controcorrente significa disinquinare l'atmosfera di isolamento con la serenità, la bontà, il saluto, la gioia di sapere di essere in compagnia della Chiesa.

Quinto: imporre le mani ai malati. Mai come oggi questi aumentano di numero. La vecchiaia stessa è una malattia che isola e allontana dalla comunità. Un conto è viverla nella solitudine e un altro conto è viverla con qualcuno che ti vuole bene e ti aiuta. Andare controcorrente significa una vera e propria vicinanza alle persone malate, sofferenti, in difficoltà, accettandole così come sono. Bisogna saper stare con gli altri, con una presenza individuale, capillare, di amore e di fede.

Quando uno va controcorrente, risale alla sorgente di tutto quello che lo muove al bene. E all'inizio, c'è Lui: Gesù. Conoscerlo, scoprirlo nei Vangeli, nell'eucaristia, nel perdono dei peccati, nei fratelli, ci dà la gioia di dire: finalmente vivo!

Don Marcello

Che cosa facciamo a novembre?

- **Domenica 3** alla Messa delle ore 10 ricorderemo i defunti delle guerre. Seguirà il corteo con le autorità al monumento dei Caduti.

- **Domenica 10** si terrà la giornata della Caritas diocesana e dei poveri. Sarà l'occasione per mettere al centro della nostra preghiera la carità e l'attenzione ai poveri.

- **Dal 14 al 17** terremo le Giornate Eucaristiche. Sono giorni speciali di adorazione davanti all'Eucaristia. Gesù desidera incontrarci uno ad uno. Mettere al centro l'eucaristia significa dare il primato alla Grazia. Sul prossimo *Passaparola* il programma delle giornate.

- **Domenica 17** si terrà sul sagrato la vendita di riso il cui ricavato sarà devoluto al Centro nutrizionale di Contuboeil in Guinea Bissau, intitolato a Federica Banfi.

- **Domenica 24** la nostra corale canterà alla Messa delle ore 10 per festeggiare Santa Cecilia, patrona della musica sacra. E' questa l'occasione per un invito a entrare nella corale e imparare il bel canto.

Dal messaggio del Papa per la giornata missionaria 2024

Andate e invitate al banchetto tutti (cfr Mt 22,9)



«Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (v. 9).

1. “Andate e invitate!”. La missione come instancabile andare e invitare alla festa del Signore

All’inizio del comando del re ai suoi servi, ci sono i due verbi che esprimono il nucleo della missione: “andate” e “chiamate” nel senso di “invitate”.

Riguardo al primo, va ricordato che in precedenza i servi erano stati già inviati a trasmettere il messaggio del re agli invitati (cfr vv. 3-4). Questo ci dice che la missione è un andare instancabile verso tutta l’umanità per invitarla all’incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell’amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l’indifferenza o il rifiuto. Così Gesù Cristo, buon pastore e inviato del Padre, andava in cerca delle pecore perdute del popolo d’Israele e desiderava andare oltre per raggiungere anche le pecore più lontane (cfr Gv 10,16). Egli ha detto ai discepoli: “Andate!”, sia prima sia dopo la sua risurrezione, coinvolgendoli nella sua stessa missione (cfr Lc 10,3; Mc 16,15).

Non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i “crocicchi delle strade” del mondo di oggi.

La missione di portare il Vangelo ad ogni creatura deve avere necessariamente lo stesso stile di Colui che si annuncia: senza forzatura, coercizione, proselitismo; sempre con vicinanza, compassione e tenerezza, che riflettono il modo di essere e di agire di Dio.

2. Al banchetto. La prospettiva escatologica ed eucaristica della missione di Cristo e della Chiesa

Nella parabola, il re chiede ai servi di portare l’invito al banchetto per le nozze di suo figlio. Tale banchetto riflette quello escatologico, è immagine della salvezza finale nel Regno di Dio, realizzata fin d’ora con la venuta di Gesù, il Messia e Figlio di Dio.

Mentre dunque il mondo propone i vari “banchetti” del consumismo, del benessere egoistico, dell’accumulo, dell’individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri.

Questa pienezza di vita, dono di Cristo, è anticipata già ora nel banchetto dell’Eucaristia, che la Chiesa celebra su mandato del Signore in memoria di Lui. E così l’invito al banchetto escatologico che portiamo a tutti nella missione evangelizzatrice è intrinsecamente legato all’invito alla mensa eucaristica, dove il Signore ci nutre con la sua Parola e con il suo Corpo e il suo Sangue.

Perciò, siamo tutti chiamati a vivere più intensamente ogni Eucaristia in tutte le sue dimensioni, particolarmente in quella escatologica e missionaria.

3. “Tutti”. La missione universale dei discepoli di Cristo e la Chiesa tutta sinodale-missionaria

La terza e ultima riflessione riguarda i destinatari dell’invito del re: «tutti». Come ho sottolineato, «questo è al cuore della missione: quel “tutti”. Senza escludere nessuno. Tutti. Ogni nostra missione, quindi, nasce dal Cuore di Cristo per lasciare che Egli attiri tutti a sé». Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell’armonia tra le diversità. Dio vuole che «tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità» (1 Tm 2,4). Perciò, non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti, e «non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 14).

La missione per tutti richiede l’impegno di tutti.

Rivolgiamo infine lo sguardo a Maria, che ottenne da Gesù il primo miracolo proprio ad una festa di nozze, a Cana di Galilea (cfr Gv 2,1-12). Il Signore offrì agli sposi e a tutti gli invitati l’abbondanza del vino nuovo, segno anticipato del banchetto nuziale che Dio prepara per tutti alla fine dei tempi. Chiediamo ancora oggi la sua materna intercessione per la missione evangelizzatrice dei discepoli di Cristo. Santa Maria, Stella dell’evangelizzazione, prega per noi!

Venerdì 1° novembre

Festeggiamo i SANTI

E' festa di precetto e si segue l'orario festivo delle Messe:

Giovedì 31 ottobre ore 18 Messa festiva

Venerdì 1° novembre ore 8,30 - 10 - 11.30 - 18

Ore 15 La preghiera dei Vespri in chiesa antica e processione al cimitero dove benediremo le tombe dei nostri defunti.

Sabato 2 novembre

Festeggiamo i DEFUNTI

Ore 8,30 Messa in chiesa parrocchiale

Ore 15 Messa al cimitero

Ore 18 Messa festiva in chiesa parrocchiale

I fedeli che visitano la chiesa possono ottenere **l'indulgenza plenaria**, come pure i fedeli che, durante l'Ottava, devotamente visitano il cimitero e pregano mentalmente per i defunti possono ottenere l'indulgenza plenaria. Le condizioni sono le seguenti: la confessione e la comunione sacramentale, il Padre nostro, il Credo e un preghiera secondo le intenzioni del papa.

Le Confessioni

Si raccomanda vivamente di accostarsi al sacramento della Confessione, perché siamo tutti peccatori e abbiamo bisogno di una libertà che solo Dio ci può dare, insieme all'aiuto di orientare al bene la nostra vita.

Orario delle confessioni

Giovedì 31 ottobre	dalle 16 alle 18
Venerdì 1° novembre	mezz'ora prima di ogni messa
Sabato 2 novembre	dalle 16 alle 18

Il beato Carlo Acutis

Il santo dell'anno

Così scrive di lui il nostro Arcivescovo nella proposta pastorale dell'anno.



L'anno liturgico ci fa celebrare anche la ricchezza e la fecondità della grazia nella vita dei santi. A questo proposito condividiamo la gioia per la notizia tanto attesa della canonizzazione del beato Carlo Acutis.

Nella vita di Carlo si realizza la parola di Paolo che ho voluto richiamare all'inizio di questa mia

lettera. In Carlo Acutis adolescente vedo l'espressione di questa debolezza umana, che è nostro tratto caratteristico: una fragilità – come affermiamo comunemente – che non smentisce la grazia di Dio ma, al contrario, diventa la condizione fondamentale per poterla accogliere e ospitare. In Carlo Acutis adolescente vedo la sincera sensibilità e attenzione verso i più poveri: non ha fatto delle fragilità altrui l'occasione di un giudizio, ma le ha vissute come una vocazione. In Carlo Acutis adolescente vedo i segni di una malattia improvvisa e spietata, vissuta come occasione per decidersi nell'amicizia di Gesù.

Invito in particolare i ragazzi, gli adolescenti e i giovani della nostra Diocesi a guardare al giovane Carlo Acutis per diventare con lui amici di Gesù, per riconoscere che le debolezze personali sono il luogo in cui si manifesta la forza misteriosa di Dio, per scoprire che ciascuno è chiamato alla santità, in qualunque situazione della vita si trovi.

Che ne dite se aiutiamo Betlemme?



Tramite un'agenzia che organizzava i pellegrinaggi in Terra Santa, la *Brevi-vet*, ho ricevuto la richiesta dalla città di Betlemme se volevo acquistare dei piccoli Gesù Bambino per aiutare la popolazione che, a causa della guerra,

è alla fame. Ho detto di sì, perché è un'intenzione nobile e giusta. Così ho prenotato da Betlemme 75 piccoli Bambinelli (del costo di €. 13,00 l'uno) che i sacerdoti porteranno ai 75 malati della nostra parrocchia in occasione del Natale. Che ne dite?

Don Marcello

Inizia le benedizioni natalizia delle famiglie

Nelle pagine seguenti c'è il calendario di tutte le vie della parrocchia dove preti e suore passeranno per la benedizione natalizia. Nessuno sarà escluso da questo momento che, pur se breve e umile, ha un volere umano e spirituale di spessore: umano, perché è l'incontro tra persone che si salutano e si vengono incontro nella gioia del Natale; spirituale, perché si prega insieme e si affida a Dio la famiglia che è il dono più prezioso che abbiamo. I preti e le suore sono contenti di incontrarvi e non aspettano l'ora di salutarvi e di augurarvi la pace.

Il calendario 2024 della benedizione delle famiglie.

I sacerdoti e le suore passeranno dalle 18 alle 21.

NOVEMBRE

DON NICOLA

- Lunedì 4 Via Verdi - Via Pergolesi - Via Mascagni
 Martedì 5 Via Zanella - Via Toscanini - Via Rossini - Via Paganini
 Mercoledì 6 Via Cascinette - Via Ponchielli - Via Boito
 Giovedì 7 Via La Valletta - Piazza Unità d'Italia (numero 3 e 7/A e B)
 Venerdì 8 Piazza Unità d'Italia (numero 1 ABCD)
 Lunedì 11 Piazza Unità d'Italia (numero 1 EFGH)
 Martedì 12 Via Fratelli Bandiera (numeri pari dal 2 all'86/B)
 Giovedì 14 Via Fratelli Bandiera (numeri pari dall'88 al 96 e numeri dispari dall'1 al 71)
 Lunedì 18 Via Corridoni
 Martedì 19 Via Roma
 Giovedì 21 Via Toti (numeri pari dal 4 al 40) - Piazza della Musica (numero 1)
 Lunedì 25 Piazza della Musica (numero 4) - Via Toti (numeri pari dal 58 al 92 e dispari dal 71 al 99)
 Martedì 26 Via Toti (numeri dispari dal 5 al 63) - Via Puccini - Via Vivaldi - Via Donizzetti
 Giovedì 28 Via Olona - Via Po - Via Ticino - Via Isonzo

DICEMBRE

- Martedì 3 Via Tevere - Via Somalia - Via Adda - Via Tagliamento - S. Giorgio - Amalfi - S. Vittore
 Giovedì 5 Via Trasimeno - Via San Lorenzo - Via San Giovanni Bosco - Via Appiani - Via Parini
 Lunedì 9 Via Carroccio - Via Arno - Via Verga - Via Adige
 Martedì 10 Via Gabriele D'Annunzio - Via Secchia - Via Mincio - Via Brenta
 Giovedì 12 Via Foscolo - Via Monti - Via Ariosto
 Lunedì 16 Via Leopardi - Via Goldoni - Via San Marco
 Martedì 17 Via Tommaseo - Via Tasso - Via Boccaccio - Via Bellini - Via Monteverdi
 Giovedì 19 Via Papini - Via Mozart - Via Leoncavallo

NOVEMBRE

SUOR MARIA

- Martedì 5 Via Monte Nero - Via Filzi - Via Macchiavelli - Via San Pietro - Mulino Galletto - Scossioli
 Mercoledì 6 Vicolo San Paolo - Via San Rocco - Vicolo Monte Nevoso - don Minzoni - Via Monte Santo
 Giovedì 7 Via Mazzini - Via San Francesco
 Venerdì 8 Via 25 Aprile (tutti i numeri dispari e numeri pari dal 30 al 48)
 Mercoledì 13 Via 25 Aprile (numeri pari dal 4 al 28) - Via Alfieri - Via Carlo Porta
 Giovedì 14 Via Settembrini - Via Volontari della Libertà
 Venerdì 15 Via Pellico - Via Pascoli
 Martedì 19 Via Grossi - Via Carducci
 Mercoledì 20 Via XXIV Maggio fino al 29 e 42 - Via Gorizia
 Giovedì 21 Via Zanzottera - Via Lavagnini
 Venerdì 22 Via Cavour - Via Piave - Via Sauro - Via Micca
 Martedì 26 Via Bramante - Via Alberto da Giussano - Via Bernini (numeri pari)
 Mercoledì 27 Via Volta - Via Fermi - Via Madre Teresa di Calcutta
 Giovedì 28 Via Manzoni (numeri pari dal 2 al 54)

Venerdì 29 Via Manzoni (numeri pari dal 66 al 90 e numeri dispari) - Via San Gaetano

DICEMBRE

Martedì 3 Via Varese - Via Marconi - Via Gaio - Via San Giuseppe Cottolengo

Mercoledì 4 Via Merati

Giovedì 5 Largo Giovane Italia - Via Battisti

Venerdì 6 Via Mameli

Martedì 10 Via Fratelli Cairoli - Via San Pio X - Vicolo Carrera

Mercoledì 11 Largo Sant'Angelo - Via Damiano Chiesa - Via Oberdan

Giovedì 12 Piazza Matteotti (numeri dall'1 al 30)

Venerdì 13 Piazza Matteotti (numeri dal 31 al 41) - Via Milite Ignoto

Martedì 17 Via Confalonieri - Via Dante

Mercoledì 18 Via Alatri - Via Vittorio Veneto - Via Monte Grappa

Giovedì 19 Via Petrarca - Via don Gnocchi

NOVEMBRE

SUOR GISELA

Martedì 5 Via Pasubio - Via Carso

Mercoledì 6 Via Fratelli Rosselli (numeri pari)

Giovedì 7 Via Fratelli Rosselli (numeri dispari)

Venerdì 8 Via Canazei - Vicolo Ortisei - Via Monte Rosa

Martedì 12 Via Monte Bianco - Via Cervino - Vicolo Turchino - Vicolo Monviso

Mercoledì 13 Via Cavalese - Via Spluga - Via Sempione

Giovedì 14 Via Col di Nava

Venerdì 15 Via Etna

Martedì 19 Via Marmolada - Via Stromboli

Mercoledì 20 Via Udine - Via Perugia

Giovedì 21 Via Zara - Via Trieste

Venerdì 22 Via Pola - Via Mestre - Via Merano

Martedì 26 Via Asiago

Mercoledì 27 Via Arezzo

Giovedì 28 Via Pisa

Venerdì 29 Via Parma - Via Lodi

DICEMBRE

Martedì 3 Via Piacenza - Via Cremona

Mercoledì 4 Via Mantova

Giovedì 5 Via Belluno

Venerdì 6 Via Treviso - Via Ravenna - Via Forlì

Martedì 10 Via Goito - Via Vercelli

Mercoledì 11 Via Bolzano - Via Siena

Giovedì 12 Via Baggina - Via Sant'Ambrogio - Via San Martino

Venerdì 13 Via Basodino - Via Tonale - Vicolo San Gottardo - Vicolo Monte Moro - Via Stelvio

Martedì 17 Via Garibaldi (numeri pari dal 2 al 42) - Via Grigna - Via Diaz

Mercoledì 18 Via Garibaldi (numeri pari dal 44 al 120)

Giovedì 19 Via Garibaldi (numeri dispari)

**NOVEMBRE****DON MARCELLO**

- Lunedì 4 Via Firenze (numeri pari dal 12 al 30)
 Martedì 5 Via Firenze (numeri dispari e numeri pari dal 32 al 36)
 Mercoledì 6 Via Ancona
 Giovedì 7 Via Cadorna
 Venerdì 8 Via Milano
 Martedì 12 Via Rovereto - Via Pordenone - Via Rovigo
 Mercoledì 13 Via Vicenza - Via Verona
 Giovedì 14 Via Magenta (numeri pari e numeri dispari dal 3 al 29)
 Venerdì 15 Via Magenta (numeri dispari dal 31 al 65)
 Lunedì 18 Via Padova - Via Este
 Martedì 19 Via Redipuglia (numeri pari dal 18 al 20)
 Mercoledì 20 Via Redipuglia (numeri pari dal 4 al 16) - Via Como - Via Torino - Via Bergamo - Via Brescia
 Giovedì 21 Via Livigno (numeri pari dal 2 al 4)
 Venerdì 22 Via Livigno (numeri pari dal 6 all'8 e numeri dispari)
 Lunedì 25 Via Bormio
 Martedì 26 Via Asti - Via Cuneo
 Mercoledì 27 Via Sondrio - Via Lecco - Via Tirano
 Giovedì 28 Via Morbegno - Via Savona
 Venerdì 29 Via Terni (numeri pari dal 4 all'8)

DICEMBRE

- Lunedì 2 Via Terni (numeri pari dal 10 al 14)
 Martedì 3 Via Terni (numeri pari dal 16 al 18)
 Mercoledì 4 Via Resegone - Via Montello
 Giovedì 5 Via Gran Sasso - Via Col di Lana - Via Vesuvio
 Venerdì 6 Via Bologna (numeri dispari dal 3 al 13)
 Lunedì 9 Via Bologna (numeri dispari 15 e 17)
 Martedì 10 Via Bologna (numeri dispari 19 e 21)
 Mercoledì 11 Via Bologna (numero dispari 23 e numeri pari)
 Giovedì 12 Via Palermo - Via Modena - Via Ferrara
 Venerdì 13 Via Genova - Via Gran Paradiso
 Lunedì 16 Via Ghisallo - Via Venezia
 Martedì 17 Via Falzarego
 Mercoledì 18 Via Pordoi - Via Adamello
 Giovedì 19 Via 4 Novembre - Via Lamarmora - Largo 2 Giugno - Via Galilei

Contatti utili

Parroco: Don Marcello Barlassina ☎ 340 5907825 ✉ barlassinamarcello@tiscali.it

Vicario parrocchiale: don Nicola Petrone ☎ 339 2160639

Residente: don Massimo Frigerio ☎ 0331 411510

Suore: Maria e Gisela ☎ 324 6844101

Segreteria parrocchiale: ☎ 0331 403462: aperta in Via Zanzottera, 18 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,15 e il sabato dalle 9,15 alle 10,30



Inquadra il QR CODE e visualizza il passaparola dal tuo cellulare

DOMENICA 27 OTTOBRE		At 8,26-39; 1Tm 2,1-5; Mc 16,14b-20		
I dopo la dedicazione	S. Maria Assunta	8,30	Messa per la comunità parrocchiale.	
	S. Maria Assunta	10,00		
	S. Maria Assunta	11,30		
	S. Maria Assunta	18,00		
Lunedì 28 OTTOBRE		At 1,12-14; Ef 2,19-22; Gv 14,19-26		
SS. Simone e Giuda	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Mariti delle vedove	
	Chiesa Antica	20,30	Messa per deff. Mara, Cristian, Tantone Pietrina, Musazzi Luciano, Pagano Amedeo, Giovesi Valter Dino, fam. Giovesi e Tunesi, fam. Sgarella e Squizzato, Ruggiero Emilio, Ruggiero Giuseppina, Ruggiero Antonietta, Massignan Angela e Segala Agostino, Lazzati Luigi e Maria Elena, Carlo e Teresa Colombo, Corrado Barbot e famiglia, Rosetta e Erminia Colombo	
Martedì 29 OTTOBRE		Ap 12,13-13,10; Mc 10,17-22		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Simona e Piero, fam. Aiello Matteo e Clara, Fam. Lorenzo Serafina, Giuseppa, Pasquale, Fam. Auteri Giuseppina, Gaetano, Pinuccia	
	S. Colomba	18,00	Messa per Deff. Del Mastro Alida e Rasera Nestore, De Conti Richetta, Castiglioni Emilio, Ferrario Maria, Marchesin Bruno, Bailo Carla	
Mercoledì 30 OTTOBRE		Ap 13,11-18; Mt 19,9-12		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Spirito Chiara	
	S. Antonio	16,00	Messa per deff. Blefari Giovanni, Ciccarello Teresa, Nobile Antonio, Nobile Giuseppe, Iannello Benito, Nicodemo, Domenico, Artese Giuseppina, Francesco La Scala	
Giovedì 31 OTTOBRE		Ap 14,1-5; Mt 19,27-29		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Massagrani Remo e Colombo Adele	
	S. Maria Assunta	16-18	Confessioni	
	S. Maria Assunta	18,00	Messa festiva	
Venerdì 01 NOVEMBRE		Ap 7,2-4,9-14; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a		
Tutti i Santi	S. Maria Assunta	8,30	Messa per la comunità parrocchiale.	
	S. Maria Assunta	10,00		
	S. Maria Assunta	11,30		
	Chiesa Antica	15,00		Vesperi e processione al cimitero
	S. Maria Assunta	18,00		
Sabato 02 NOVEMBRE		2Mac 12,43-46; 1Cor 15,51-57; Gv 5,21-29		
Commemorazione dei Defunti	S. Maria Assunta	8,30	Messa per tutti i defunti	
	Cimitero	15,00	Messa per tutti i defunti	
	S. Maria Assunta	16-18	Confessioni	
	S. Maria Assunta	18,00	Messa per tutti i defunti	

INIZIAZIONE CRISTIANA

Sono pubblicati sul sito parrocchiale tutti i moduli di iscrizione con i calendari di tutti gli appuntamenti del cammino di catechesi 2024/25 per quanti ancora non avessero proceduto alla regolare iscrizione

1° ANNO IC 10 Novembre ore 15:00 in OMI (Genitori e Ragazzi della 2° elementare)

2° ANNO IC 5 Novembre ore 16.45 in OMI

3° ANNO IC 31 Ottobre ore 17:00 in OMI

4° ANNO IC 30 Ottobre ore 17:00 in OMI

PASTORALE GIOVANILE

8 Novembre ore 17:30 1[^]-2[^]-3[^] Media (2013-2012-2011) CAMMINO

PRE ADO

Ogni Venerdì l'OSL apre proprio per i ragazzi delle medie dalle ore 15:45!!!

30 Ottobre ore 21:00 in OMI 1[^] 2[^] 3[^] superiore: Il percorso del gruppo ADO

30 Ottobre ore 21:00 in OSL 4[^] 5[^] Superiore: 18/19enni

27 OTTOBRE : GRANDE CASTAGNATA tutti in OMI!!!



CINEMA - AUDITORIUM SAN LUIGI



SABATO 26 OTTOBRE, ORE 21.00
DOMENICA 27 OTTOBRE, ORE 17.00 e 21.00
“INSIDE OUT 2” Animazione



SABATO 2 NOVEMBRE, ORE 21.00
DOMENICA 3 NOVEMBRE, ORE 17.00 e 21.00
“IL TEMPO CHE CI VUOLE”
Drammatico

Da aggiungere alla preghiera dei fedeli della I domenica dopo la Dedicazione

- Per i fidanzati che concludono il percorso di preparazione al matrimonio cristiano, perché chiamati alla santità siano una carne sola aperti alla vita, una famiglia come una piccola chiesa dentro la società, preghiamo.